

Codice A1911A

D.D. 10 febbraio 2026, n. 40

**POR FESR 2007-2013 Attività I.3.1 ed Attività I.3.2. Recupero coattivo, mediante iscrizione a ruolo, delle somme revocate da Finpiemonte S.p.A. e non recuperate entro la tempistica stabilita. Discarico per inesigibilità del credito.**



**ATTO DD 40/A1911A/2026**

**DEL 10/02/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1911A - Sistema informativo regionale**

**OGGETTO:** POR FESR 2007-2013 Attività I.3.1 ed Attività I.3.2. Recupero coattivo, mediante iscrizione a ruolo, delle somme revocate da Finpiemonte S.p.A. e non recuperate entro la tempistica stabilita. Discarico per inesigibilità del credito.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 36-7053 del 08.10.2007 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte della Commissione europea, del Programma Operativo della Regione Piemonte POR 2007/2013, che si pone, quale obiettivo generale, lo sviluppo delle capacità di adattamento del sistema regionale ai repentini cambiamenti indotti dall'interdipendenza dei sistemi economici, potenziando, quindi, la capacità di innovare e agevolando l'aggancio alle aree europee con standard di vita più elevati;
- gli obiettivi specifici del POR sono articolati in 4 "Assi" d'intervento di cui i primi tre sono finalizzati al conseguimento dell'obiettivo generale del Programma, mentre il quarto include le azioni di Assistenza tecnica a supporto dell'attuazione dello stesso;
- nell'ambito del POR, obiettivo specifico dell'Asse I "Innovazione e transazione produttiva", è rafforzare la competitività del sistema regionale attraverso l'incremento della sua capacità di produrre ricerca ed innovazione, di assorbire e trasferire nuove tecnologie, anche in riferimento a tematiche di frontiera, alle innovazioni in campo ambientale e allo sviluppo della Società dell'Informazione;
- con DGR n. 14-9896 del 27.10.2008 si sono approvate e definite, nei contenuti generali, le seguenti misure previste nell'ambito Asse I "Innovazione e transizione produttiva" del POR FESR, obiettivo operativo I.3, che si propone di sostenere e rafforzare l'offerta dei servizi informativi innovativi e il loro migliore utilizzo da parte delle piccole e medie imprese (di seguito PMI):
  - Attività I.3.1. "Servizi informatici innovativi" volta a sostenere e rafforzare l'offerta di beni e/o servizi informatici innovativi delle PMI, finalizzati all'efficienza nei metodi di produzione e

organizzazione delle funzioni aziendali;

- Attività I.3.2 “Adozione TIC” volta ad agevolare l’adozione di prodotti e servizi informatici innovativi, basati sull’utilizzo di internet e l’utilizzo di tecnologie dell’informazione e della comunicazione che rispondano a reali bisogni delle PMI, aumentandone efficienza ed efficacia;

- con la medesima deliberazione si è demandato al Direttore Regionale della Direzione Innovazione, Ricerca e Università l’emanazione di tutti gli atti conseguenti all’attuazione delle due misure;

- con stessa DGR n. 14-9896 del 27.10.2008 si è autorizzato, inoltre, l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di supporto tecnico ed organizzativo alla Direzione Innovazione, Ricerca e Università, connesse alla gestione delle misure, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro;

- con DD n. 228/DA1300 del 18.11.2008, modificata ed integrata con DD n. 5/DA1300 del 28.01.2009 e DD n. 76/DB1300 del 05.05.2009, sono stati approvati i Bandi regionale “Servizi Informatici Innovativi” Attività I.3.1 ed “Adozione TIC” Attività I.3.2. sull’Asse I del POR FESR 2007/2013;

- con DD n. 102/DB1300 del 12.06.2009 la Direzione Regionale Innovazione, Ricerca ed Università ha affidato a Finpiemonte S.p.A. la gestione delle agevolazioni previste dalle misure sopra citate ed ha approvato, in coerenza con i principi espressi dalla Convenzione Quadro di riferimento, lo schema di contratto, Rep. n. 14663 del 31.08.2009;

- tale contratto, Rep. n. 14663 del 31.08.2009, elenca all’art. 2 “Attività e funzioni affidate a Finpiemonte” le attività e le funzioni affidate a Finpiemonte S.p.A. relativamente alla gestione dei bandi sopraccitati prevedendo, tra queste, il recupero degli indebiti “salvo i casi in cui sia opportuna o necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo, che dovrà essere richiesta all’amministrazione regionale affidante”. Il medesimo concetto è altresì ribadito anche all’art. 7 “Recupero delle agevolazioni revocate e degli indebiti, riscossione delle somme dovute a titolo di sanzione” del contratto di affidamento in essere, in cui è specificato che “Con riferimento a tutte le misure di agevolazione oggetto della presente convenzione attuativa, Finpiemonte esperirà tentativi di recupero stragiudiziale per il recupero delle agevolazioni revocate e degli indebiti, delle somme dovute a titolo di sanzione pecuniaria, degli interessi di mora e delle somme dovute a qualsiasi altro titolo in dipendenza delle agevolazioni concesse. Nei casi in cui, esperito ogni altro tentativo di recupero, si renda necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo, Finpiemonte ne farà immediata richiesta alla Regione”;

Rilevato che:

- Finpiemonte s.p.a. con nota prot. n. md/14-03139 del 24.01.2014, assunta agli atti del Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione con prot. n. 416/DB2101 del 27.01.2014, ha formulato la richiesta di recupero coattivo, mediante iscrizione a ruolo, delle somme revocate a valere sulle Attività I.3.1 e Attività I.3.2 del POR FESR 2007/2013, inviando l’elenco delle operazioni relativamente alle quali è stata disposta e notificata la revoca, senza che i soggetti beneficiari provvedessero alla restituzione entro la scadenza stabilita;

- il Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione con DD 100 DB2101 del 14.04.2014 ha disposto di procedere al recupero coattivo delle agevolazioni revocate da Finpiemonte s.p.a. nei confronti del soggetto beneficiario CORNALE SOCIETA’ COOPERATIVA AGRICOLA S.C.A. R.L mediante iscrizione a ruolo presso la società Equitalia Servizi s.p.a. per l’importo non restituito entro la scadenza a suo tempo fissata, maggiorato degli interessi di mora;

- con D.L. n. 193 del 22 ottobre 2016, "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" convertito con L. 225/2016 la società Equitalia Servizi s.p.a. è stata sciolta demandandone le funzioni all'ente denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione (abbreviato Ader);

Preso atto che:

- con messaggio di posta elettronica certificata del 22.12.2016 il Commissario liquidatore, nominato con provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 436/2016, ha comunicato a Regione Piemonte che la Cornale Società Cooperativa era stata posta in liquidazione coatta amministrativa con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 260/2016;

- con comunicazione dell'Ader del 21.08.2025, assunta agli atti della Direzione Competitività del Sistema Regionale con prot. n. 10632 del 01.09.2025, veniva dato atto della conclusione della procedura di liquidazione coatta e del deposito, presso il Tribunale di Asti, del bilancio finale di liquidazione con un riparto netto pari ad euro 88,64 senza nessuna assegnazione ad Ader;

Considerato che

- l'esito irrisorio del bilancio finale di liquidazione della procedura concorsuale di cui sopra, alla luce della sproporzione con la somma originariamente dovuta dal debitore escusso, non giustifica ulteriori azioni esecutive nei confronti della Società Cooperativa cessata, anche in ottica di contenimento dei costi per l'amministrazione pubblica e di non aggravio del procedimento amministrativo;

- l'autonomia patrimoniale perfetta delle società cooperative, ex art. 2518 del Codice Civile, non consente ai creditori di rivalersi sul patrimonio dei soci per le obbligazioni sociali.

Tutto quanto sopra premesso e considerato

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.L. n. 193 del 22 ottobre 2016, "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili";
- la LR 26 luglio 2007 n. 17, con cui è stato riorganizzato l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese-Finpiemonte S.p.A., a cui è stato attribuito il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività sul territorio;
- la D.G.R. n. 30 - 8150 del 04.02.2008 "Approvazione dello schema di Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.";
- D.G.R. n. 41 - 11963 del 04.08.2009 "Approvazione dello schema di Convenzione quadro per l'utilizzo dei servizi on line ai fini della riscossione coattiva a mezzo ruolo tra la Regione Piemonte e l'Agente della Riscossione per la Provincia di Torino, Equitalia Nomos S.p.A., società appartenente al Gruppo Equitalia";

- la DD n. 70/DB1300 del 04.04.2012 di adesione, della Direzione Innovazione, Ricerca ed università alla "Convenzione per l'utilizzo dei servizi on line" Rep. n. 14720 del 24.09.2009 stipulata da Regione Piemonte e l'Agenzia della Riscossione per la Provincia di Torino, Equitalia Nomos S.p.a.;
- gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- la DGR n. 7-7672 del 12.10.2018 "Criteri per la rateizzazione del debito costituente entrata non tributaria di diritto pubblico posta in riscossione coattiva";
- la DGR n. 4-439 del 29.10.2019 di riorganizzazione delle strutture regionali, che assegna e ridefinisce alcune funzioni del Settore Servizi Digitali per i Cittadini e Imprese al Settore Sistema Informativo Regionale;
- a DGR n. 27-5128 del 27 maggio 2022 "Approvazione dello schema di Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.";
- la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027", come parzialmente modificato con D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025;

#### *determina*

per le motivazioni in premessa che integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di prendere atto che, per le motivazioni sopra esposte, non sussistono i presupposti per poter procedere con ulteriori azioni finalizzate al recupero delle somme dovute;
- di dichiarare pertanto che il credito è inesigibile;
- di procedere alla relativa procedura di discarico del credito ormai inesigibile;
- di dare comunicazione del presente provvedimento a Finpiemonte S.p.A. per gli opportuni adempimenti.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell' art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)  
Firmato digitalmente da Luigi Citriniti